

## Il Regolamento del giuoco del calcio

---

### L'autorità dell'arbitro

Ogni gara si disputa sotto il controllo di un arbitro, al quale è conferita tutta l'autorità necessaria per vigilare sul rispetto delle Regole del Giuoco nell'ambito della gara che è chiamato a dirigere.

### Competenze e obblighi

L'arbitro deve:

- *vigilare sul rispetto delle Regole del Giuoco*
- *assicurare il controllo della gara in collaborazione con gli assistenti dell'arbitro e, occorrendo, con il quarto ufficiale di gara*
- *assicurarsi che ogni pallone utilizzato rispetti i requisiti della Regola 2*
- *assicurarsi che l'equipaggiamento dei calciatori rispetti i requisiti della Regola 4*
- *fungere da cronometrista e redigere un rapporto sulla gara*
- *interrompere temporaneamente la gara, sospenderla o interromperla definitivamente, a sua discrezione, al verificarsi di ogni infrazione alle regole*
- *interrompere temporaneamente la gara, sospenderla o interromperla definitivamente a seguito di interferenze da eventi esterni, qualunque essi siano*
- *interrompere la gara se, a suo avviso, un calciatore è infortunato seriamente e farlo trasportare al di fuori del terreno di giuoco. Tale calciatore potrà rientrare nel terreno di giuoco solo quando il giuoco sarà ripreso*
- *lasciare proseguire il giuoco fino a quando il pallone cessa di essere in giuoco se, a suo avviso, un calciatore è solo lievemente infortunato*
- *fare in modo che ogni calciatore che presenti una ferita sanguinante esca dal terreno di giuoco. Il calciatore potrà rientrarvi solo su assenso dell'arbitro dopo che il medesimo si sarà assicurato che l'emorragia sia stata arrestata*
- *lasciare proseguire il giuoco quando la squadra che ha subito un fallo può avvantaggiarsene e punire il fallo inizialmente commesso se il vantaggio accordato non si è concretizzato*

## REGOLA 5 – L'ARBITRO

- *punire il fallo più grave quando un calciatore commette simultaneamente più falli*
- *adottare provvedimenti disciplinari nei confronti dei calciatori che hanno commesso un fallo passibile di ammonizione o di espulsione. L'arbitro non è tenuto ad intervenire immediatamente, ma deve farlo alla prima interruzione di giuoco*
- *adottare provvedimenti nei confronti dei dirigenti di squadra che non tengono un comportamento responsabile e, a sua discrezione, allontanarli dal recinto di giuoco*
- *intervenire su segnalazione degli assistenti dell'arbitro per quanto concerne incidenti sfuggiti al suo controllo*
- *fare i modo che nessuna persona non autorizzata entri nel terreno di giuoco*
- *dare il segnale di ripresa della gara dopo un'interruzione del giuoco*
- *inviare alle autorità competenti un rapporto con le informazioni relative a tutti i provvedimenti disciplinari adottati nei confronti dei calciatori e/o dirigenti, e a tutti gli altri incidenti accaduti prima, durante e dopo la gara.*

## Decisioni dell'arbitro

**Le decisioni dell'arbitro su fatti relativi al giuoco sono inappellabili.**

**L'arbitro può ritornare su una sua decisione soltanto se ritiene che la stessa sia errata o, a sua discrezione, a seguito della segnalazione di un assistente dell'arbitro, sempre che il giuoco non sia stato ripreso.**

## Decisioni I.F.A.B.

### Decisione n. 1

L'arbitro ( o nel caso un assistente dell'arbitro o il quarto ufficiale) non può essere ritenuto responsabile per:

- alcun infortunio subito da un calciatore, un dirigente o uno spettatore
- alcun danno materiale, qualunque esso sia
- alcun danno causato ad una persona fisica, ad una società, ad una compagnia, ad un'associazione o qualunque altro organismo che sia coinvolto o possa essere coinvolto da una decisione presa conformemente alle Regole del Giuoco o alle procedure normali previste per organizzare una gara, disputarla o dirigerla.

#### Quanto sopra può riferirsi:

- *alla decisione di consentire o di vietare lo svolgimento della gara in conseguenza dello stato del terreno di giuoco e dei suoi accessi, o delle condizioni meteorologiche*
- *alla decisione di sospendere definitivamente una gara quali che siano i motivi*
- *a tutte le decisioni relative allo stato delle attrezzature e degli equipaggiamenti utilizzati durante la gara, ivi compresi i pali delle*

*porte, le sbarre trasversali, le bandierine d'angolo ed il pallone*

- *alla decisione di interrompere o meno la gara per ragioni imputabili alle interferenze degli spettatori o a problemi creatisi nella zona riservata ai medesimi*
- *alla decisione di interrompere o meno il giuoco per consentire il trasporto di un calciatore infortunato fuori dal terreno di giuoco per essere soccorso*
- *alla decisione di richiedere od esigere con insistenza il trasporto di un calciatore infortunato fuori dal terreno di giuoco per ricevere le cure necessarie*
- *alla decisione di consentire o di vietare ad un calciatore di indossare determinati accessori od equipaggiamenti*
- *alla decisione (per quanto possa rientrare nella sua competenza) di consentire od impedire a qualsiasi persona (compresi i dirigenti di società o i responsabili dello stadio, le forze dell'ordine, i fotografi o altri rappresentanti dei mezzi di comunicazione) di sistemarsi in prossimità del terreno di giuoco*
- *a tutte le altre decisioni che l'arbitro può prendere in conformità alle Regole di Giuoco o ai suoi doveri così come sono definiti nei regolamenti e nelle prescrizioni della FIFA, delle*

## REGOLA 5 – L'ARBITRO

*Confederazioni, delle Federazioni Nazionali o delle Leghe sotto la cui responsabilità si disputa la gara.*

## Decisione n. 2

Nei tornei e nelle competizioni in cui viene designato un quarto ufficiale, il ruolo ed i doveri di quest'ultimo

devono essere conformi alle direttive approvate dall'IFAB.

## Decisione n. 3

Gli avvenimenti correlati al gioco includono la decisione secondo cui una rete è stata o meno realizzata ed il risultato della gara.

## LE SEGNALAZIONI DELL'ARBITRO



Calcio di punizione  
indiretto



Calcio di punizione  
diretto



Vantaggio

## Decisioni ufficiali F.I.G.C.

### Direzione delle gare ufficiali

- 1) Le gare considerate ufficiali - o, comunque, autorizzate dalle Leghe, dal Settore per l'Attività Giovanile e Scolastica e dai Comitati - debbono essere dirette da un arbitro designato dal competente Organo Tecnico dell'Associazione Italiana Arbitri. Soltanto per le gare delle categorie giovanili "esordienti" e "pulcini" possono essere ammessi ad esercitare la funzione arbitrale i dirigenti delle società.
- 2) Quando non sia prevista la designazione degli assistenti dell'arbitro, le società sono tenute a porre a disposizione dell'arbitro, per assolvere a tale funzione, un calciatore o un tecnico tesserato ovvero un dirigente che risulti regolarmente in carica. La funzione di assistente di parte dell'arbitro è considerata, ai fini disciplinari, come partecipazione alla gara.
- 3) Per le gare della Lega Nazionale Professionisti è così disposta l'utilizzazione di più palloni:
  - a) l'arbitro prima della gara controllerà nello spogliatoio nove palloni;
  - b) un pallone sarà riservato all'arbitro;
  - c) due palloni saranno riservati al IV° ufficiale di gara;
  - d) un pallone sarà consegnato a ciascuno dei sei raccattapalle, che riceveranno istruzioni in proposito;
  - e) ogni volta che il pallone esce dal terreno di giuoco, il raccattapalle più vicino al calciatore che richiede il pallone, deve tirargli quello assegnatogli;
  - f) il raccattapalle deve essere concentrato sul giuoco in modo da non tirare il pallone al calciatore troppo velocemente, così da evitare di avere due palloni in campo nello stesso momento;
  - g) il raccattapalle dopo aver lanciato il pallone al calciatore, dovrà recuperare il pallone che è stato calciato fuori del terreno di giuoco;
  - h) i raccattapalle devono rimanere dietro i cartelloni pubblicitari senza ostacolare la vista dello spettatore;
  - i) ai raccattapalle non è permesso tirare in campo un pallone quando il pallone di gara si trova tra la linea laterale e i cartelloni pubblicitari. Essi possono dare il pallone al calciatore più vicino senza camminare davanti ai cartelloni pubblicitari;

## REGOLA 5 – L'ARBITRO

- j) per evitare confusione le magliette indossate dai raccattapalle devono essere dello stesso colore ma differenti dai colori di quelle indossate dai giocatori delle squadre in campo.

### Poteri e doveri dell'arbitro relativi allo svolgimento delle gare

- 1) Durante la gara l'arbitro esercita i poteri che gli sono conferiti dalle "Disposizioni Federali" e dalle "Regole del Giuoco" e "Decisioni Ufficiali".
- 2) È nei poteri dell'arbitro astenersi dal far proseguire la gara quando si verificano fatti o situazioni che, a suo giudizio, appaiono pregiudizievoli della incolumità propria, degli assistenti dell'arbitro o dei calciatori, oppure tali da non consentirgli di dirigere la gara stessa in piena indipendenza di giudizio. In alternativa, l'arbitro ha facoltà di far proseguire la gara, pro forma, per fini cautelativi o di ordine pubblico.
- 3) È peraltro fatto obbligo all'arbitro di astenersi dal dare inizio o dal far proseguire la gara, qualora, anche al di fuori del verificarsi dei fatti o delle situazioni previste al precedente comma, si siano introdotte nel recinto di giuoco persone la cui presenza non sia consentita dalle disposizioni federali. In tal caso, impregiudicato ogni successivo giudizio di parte degli organi disciplinari, la gara non iniziata o sospesa deve essere disputata secondo le disposizioni delle Leghe o dei Comitati competenti.
- 4) L'autorità dell'arbitro e l'esercizio dei poteri che gli sono conferiti, per questioni di carattere disciplinare, iniziano dal momento in cui egli giunge nell'area comprendente il terreno di giuoco, gli spogliatoi, tutti gli impianti e locali annessi, e termina allorché se ne sarà definitivamente allontanato. L'arbitro, comunque, è tenuto a menzionare nel proprio rapporto qualsiasi infrazione verificatasi anche lontano dal terreno di giuoco o dalla sede della gara.
- 5) L'arbitro deve allegare al proprio rapporto di gara, sul quale ne farà menzione, i rapporti consegnatigli dagli assistenti ufficiali al termine dell'incontro, compilati sia in riferimento a episodi da lui non controllati personalmente, sia nel caso che detti rapporti siano in bianco.
- 6) L'arbitro deve comunicare all'Organo competente i nominativi dei calciatori inibiti o espulsi e di quelli ammoniti nel corso della gara, prima, durante l'intervallo, o al termine della stessa, specificando chiaramente i motivi dei provvedimenti disciplinari assunti. Inoltre deve sempre riferire in merito a qualsiasi infortunio che si sia verificato nel corso di un incontro, indicando con la massima precisione possibile i particolari, le modalità, il nome dell'infortunato, nonché quello del calciatore che, anche se involontariamente, abbia provocato l'incidente.

L'invio del rapporto di gara sarà considerato operante se trasmesso per via postale ordinaria o con altro mezzo di spedizione concordato tra la F.I.G.C., le rispettive Leghe e la Commissione Arbitri dell'A.I.A. competente.

- 7) È dovere dell'arbitro, come di ogni dirigente federale o di società e di qualsiasi altro tesserato, informare senza indugio la Federazione di atti o fatti, compiuti da parte di chiunque, contro i principi della lealtà e della probità sportiva e che comunque non siano compatibili con le esigenze agonistiche e la regolarità delle competizioni sportive o con la dignità, il decoro ed il prestigio della Federazione.
- 8) Rispondono di illecito sportivo le società, i loro dirigenti, i soci ed i tesserati in genere, i quali compiono o consentono che altri, a loro nome e nel loro interesse compiano, con qualsiasi mezzo, atti diretti ad alterare lo svolgimento od il risultato di una gara, ovvero ad assicurare a chicchessia un vantaggio in classifica.

#### Assenza dell'arbitro designato

- 1) Se all'ora ufficialmente fissata per l'inizio di una gara, l'arbitro designato non è presente in campo, le due squadre debbono attenderlo per un periodo limite pari alla durata di un tempo previsto per la gara che deve essere disputata ovvero per un tempo minore disposto dalla Lega, Comitato o Settore di competenza. Nel caso che l'assenza perduri oltre tale termine, le due società interessate debbono affidare la direzione della gara ad altro arbitro effettivo la cui ricerca deve essere attivata a partire dall'ora fissata per l'inizio della gara, seguendo i seguenti inderogabili criteri:
  - un arbitro a disposizione della C.A.N. può essere sostituito da un arbitro che sia quantomeno a disposizione della C.A.N.C;
  - un arbitro a disposizione della C.A.N.C può essere sostituito da un arbitro che sia quantomeno a disposizione della C.A.N.D;
  - un arbitro a disposizione della C.A.N.D può essere sostituito da un arbitro che sia a disposizione di un C.R.A.;
  - un arbitro a disposizione di un C.R.A. può essere sostituito da altro arbitro effettivo.
- 2) L'obbligo di ricercare un arbitro cui affidare la direzione della gara incombe tanto sulla società ospitante quanto su quella ospitata.
- 3) Qualora non sia reperito un altro arbitro con i requisiti di cui al comma 1 la gara non viene disputata. Nel caso siano reperiti più arbitri tra i quali uno a disposizione dello stesso organo tecnico dell'arbitro designato, compete a questi dirigere la gara. Ove invece siano reperiti più arbitri a disposizione di diverso organo tecnico, la direzione della gara è affidata all'arbitro a

## REGOLA 5 – L'ARBITRO

disposizione dell'organo tecnico superiore. Nel caso in cui siano reperiti più arbitri a disposizione dello stesso organo tecnico e non si raggiunga tra le società un accordo, la scelta è effettuata per sorteggio.

- 4) sostituzione deve essere formalizzata in un documento redatto dall'arbitro supplente e sottoscritto dal medesimo e dai capitani e contenente eventualmente la motivazione del rifiuto di taluno a sottoscriverlo. Il documento, unitamente al rapporto, deve essere inoltrato dall'arbitro supplente alla Lega, al Settore per l'Attività Giovanile e Scolastica o al Comitato organizzatore della gara.
- 5) La società che rifiuti di accettare la direzione di un arbitro scelto con le modalità di cui ai precedenti commi del presente articolo è considerata ad ogni effetto rinunciataria a disputare la gara.
- 6) Spetta comunque all'arbitro designato, giunto in ritardo sul campo di giuoco e disponibile per dirigere la gara che non ha ancora avuto inizio, la direzione della stessa.  
Restano validi gli adempimenti relativi al controllo ed alla identificazione dei calciatori, dei tecnici La e degli accompagnatori eseguiti dall'arbitro supplente.

### Comportamento dei calciatori sul terreno di giuoco

- 1) Prima di iniziare la gara, le squadre devono salutare il pubblico. I capitani devono salutare gli ufficiali di gara.
- 2) Una gara non può essere iniziata o proseguita nel caso in cui una squadra si trovi, per qualsiasi motivo, ad avere meno di sette calciatori partecipanti al giuoco.
- 3) Non è consentito ai calciatori rivolgersi agli ufficiali di gara esprimendo apprezzamenti o proteste. Il solo capitano, che è responsabile della condotta dei calciatori della propria squadra, ha diritto di rivolgersi all'arbitro, a giuoco fermo od a fine gara, per esprimere, in forma corretta ed in modo non ostruzionistico, riserve o per avere chiarimenti.
- 4) È dovere del capitano coadiuvare gli ufficiali di gara ai fini del regolare svolgimento della gara e provvedere a reprimere ogni intemperanza dei calciatori della propria squadra. Eventuali infrazioni commesse dal capitano nell'adempimento del proprio compito comportano aggravamento delle sanzioni a suo carico.

### Persone ammesse nel recinto di giuoco

- 1) Per le gare organizzate dalla Lega Nazionale Professionisti e dalla Lega Professionisti Serie C e dalla Lega Nazionale Dilettanti in ambito Nazionale

## REGOLA 5 – L'ARBITRO

sono ammessi nel recinto di giuoco, per ciascuna delle squadre interessate, purché muniti di tessera valida per la stagione in corso:

- a) un dirigente accompagnatore ufficiale;
- b) un medico sociale;
- c) il tecnico responsabile e, se la società lo ritiene, anche un allenatore in seconda; quest'ultimo previa autorizzazione del Settore Tecnico ai sensi delle vigenti norme regolamentari;
- d) un operatore sanitario ausiliario designato dal medico responsabile sanitario della società;
- e) i calciatori di riserva;
- f) un dirigente addetto agli ufficiali di gara, solo per la società ospitante.

La presenza nel recinto di giuoco del medico sociale della squadra ospitante è obbligatoria. La violazione di tale obbligo deve essere segnalata nel rapporto di gara ai fini della irrogazione di sanzioni disciplinari a carico delle società.

- 2) Per le gare organizzate dalla Lega Nazionale Dilettanti in ambito Regionale e dal Settore per l'Attività Giovanile e Scolastica sono ammessi nel recinto di giuoco, per ciascuna delle squadre interessate, purché muniti di tessera valida per la stagione in corso:
  - a) un dirigente accompagnatore ufficiale;
  - b) un medico sociale;
  - c) un allenatore ed un operatore sanitario ausiliario designato dal medico sociale, ovvero, in mancanza, uno o due dirigenti;
  - d) i calciatori di riserva.
- 3) Tutte le persone ammesse nel recinto di giuoco debbono essere identificate dall'arbitro mediante documento di riconoscimento personale.
- 4) Il dirigente indicato come accompagnatore ufficiale rappresenta, ad ogni effetto, la propria società.
- 5) Le persone ammesse nel recinto di giuoco debbono prendere posto sulla panchina assegnata a ciascuna squadra e hanno l'obbligo di mantenere costantemente un corretto comportamento. L'arbitro esercita nei loro confronti i poteri disciplinari a lui conferiti.
- 6) Qualora il medico sociale di una delle due società sia allontanato dal recinto di giuoco per decisione dell'arbitro, il medico dell'altra società è tenuto a prestare l'assistenza sanitaria ai calciatori di entrambe le società. Il medico, ancorché allontanato deve tenersi a disposizione, fino al termine della gara, nei locali degli spogliatoi per eventuali interventi di pronto soccorso ai calciatori infortunati.

## REGOLA 5 – L'ARBITRO

- 7) I dirigenti federali che siano anche dirigenti di società non possono, in ogni caso, svolgere funzioni di accompagnatore ufficiale o di dirigente addetto all'arbitro né essere presenti nel recinto di giuoco durante lo svolgimento delle gare in cui sia impegnata la propria società. L'arbitro non può, peraltro, allontanare dal recinto di giuoco dirigenti federali che siedano in panchina ma dovrà limitarsi a farne menzione nel rapporto di gara.
- 8) Tutte le persone ammesse nel recinto di giuoco possono entrare nel terreno di giuoco soltanto se autorizzate dall'arbitro, anche nella eventualità che debbano assistere o rimuovere un calciatore infortunato.
- 9) Possono pure essere ammessi nel recinto di giuoco, oltre ai tesserati di cui sopra, i raccattapalle, i fotografi, gli operatori cinematografici, i radiocronisti e i teleoperatori debitamente autorizzati dalla società ospitante, la quale assume, conseguentemente, la responsabilità del loro comportamento.

### Tutela dell'ordine pubblico in occasione delle gare

- 1) Le società hanno il dovere di accogliere cortesemente e di ampiamente tutelare i dirigenti federali, gli ufficiali di gara e le comitive delle società ospitate prima, durante e dopo lo svolgimento della gara.
- 2) Le società sono responsabili del mantenimento dell'ordine pubblico sui propri campi di giuoco e del comportamento dei loro sostenitori anche su campi diversi dal proprio.
- 3) Le società hanno l'obbligo di adottare tutti i provvedimenti idonei ad impedire che lo svolgimento della gara sia disturbato dal suono di strumenti che comunque rechino molestia, dal lancio e dallo sparo di materiale pirotecnico di qualsiasi genere nonché di far rimuovere, prima che la gara abbia inizio, qualsiasi disegno o dicitura in qualunque modo esposti, recanti espressioni oscene, oltraggiose, minacciose od incitanti alla violenza.
- 4) Le società, in occasione delle gare programmate sui propri campi di giuoco, devono tempestivamente inoltrare richiesta alla competente autorità perché renda disponibile la forza pubblica in misura adeguata. L'assenza o l'insufficienza della forza pubblica anche se non imputabile alle società, impone alle stesse l'adozione di altre adeguate misure di sicurezza, conformi alle disposizioni emanate dalla Lega o dal Settore di competenza.
- 5) L'arbitro, ove rilevi la completa assenza di responsabili al mantenimento dell'ordine pubblico, può non dare inizio alla gara.

### Assistenza agli ufficiali di gara

- 1) Le società debbono curare che gli ufficiali di gara siano rispettati, impedendo ogni comportamento che possa lederne l'autorità ed il prestigio. Devono inoltre proteggerli prima, durante e dopo la gara per consentire loro di svolgere la funzione in completa sicurezza.
- 2) Le società ospitanti - o considerate tali - sono tenute a mettere a disposizione degli ufficiali di gara un dirigente incaricato all'assistenza dei medesimi. Nelle gare della Lega Nazionale Dilettanti in ambito Regionale e del Settore per l'Attività Giovanile e Scolastica tale incarico può essere conferito anche al dirigente designato come accompagnatore ufficiale. Il dirigente deve svolgere attività di assistenza agli ufficiali di gara anche dopo il termine della stessa e fino a quando i medesimi non abbiano lasciato il campo, salvo particolari casi che consiglino una più prolungata assistenza.
- 3) La responsabilità di proteggere gli ufficiali di gara incombe principalmente alla società ospitante - o considerata tale - e cessa soltanto quando i medesimi rinunciano espressamente alle relative misure fuori del campo. Alla protezione degli ufficiali di gara deve comunque concorrere, ove le circostanze lo richiedano, anche la società ospitata.
- 4) In caso di incidenti in campo, è fatto obbligo anche ai calciatori delle due squadre di dare protezione agli ufficiali di gara.

### I Commissari di campo

- 1) Le Leghe, il Settore per l'Attività Giovanile e Scolastica ed i Comitati possono conferire a propri incaricati le funzioni di Commissario di Campo perché riferiscano sull'andamento delle gare in relazione alla loro organizzazione, alle misure di ordine pubblico, al comportamento del pubblico e dei dirigenti delle due squadre. È esclusa dal rapporto dei Commissari di Campo qualsiasi valutazione tecnica sull'operato dell'arbitro.
- 2) I Commissari di Campo, qualora lo ritengano opportuno, possono entrare nel recinto di giuoco.
- 3) In caso di necessità, i Commissari di Campo debbono concorrere ad assistere e tutelare gli ufficiali di gara ed intervenire presso i dirigenti delle società perché garantiscano il mantenimento dell'ordine pubblico.
- 4) Salvo il caso in cui rilevino l'esigenza di un loro diretto intervento, i Commissari di Campo possono astenersi dal qualificarsi.

Osservatori Arbitrali

- 1) Gli Osservatori Arbitrali, designati dai rispettivi Organi tecnici, possono assolvere anche compiti di relatori su incidenti di una certa gravità, dei quali siano stati spettatori, che abbiano coinvolto, con i sostenitori della squadra, calciatori e gli stessi ufficiali di gara non controllati da questi ultimi, indirizzando in proposito, la sera stessa della gara, per espresso, dettagliato rapporto alla Lega o Comitato competente per la gara.

## Guida Pratica

**1** L'ARBITRO DESIGNATO GIUNGE AL CAMPO E RILEVA CHE LA GARA È STATA INIZIATA DA UN **ALTRO ARBITRO**. COME DOVRÀ COMPORTARSI?

Lascerà dirigere la gara a chi lo ha sostituito e riferirà nel suo referto quanto è avvenuto.

**2** **UN ARBITRO DESIGNATO A DIRIGERE UNA GARA DI SERIE SUPERIORE PUÒ FAR SOSPENDERE UNA GARA DI SERIE INFERIORE** CHE SI DISPUTA SULLO STESSO TERRENO E LA CUI PROSECUZIONE POSSA ESSERE DI PREGIUDIZIO ALLE CONDIZIONI DI PRATICABILITÀ DEL TERRENO OD ALLA POSSIBILITÀ DI CONDURRE A TERMINE LA GARA A LUI ASSEGNATA CON SUFFICIENTE VISIBILITÀ?

No, salvo particolari disposizioni degli Organi federali competenti.

**3** PER UN MOTIVO QUALSIASI, **L'ARBITRO NON PUÒ PORTARE A TERMINE LA DIREZIONE DI UNA GARA**. PUÒ ESSERE SOSTITUITO DA UN ALTRO ARBITRO, DA UN ASSISTENTE DELL'ARBITRO O DAL IV UFFICIALE DI GARA SE PRESENTE?

No. La sostituzione dell'arbitro non è consentita per nessun motivo, salvo che non sia espressamente previsto dal regolamento della competizione.

**4** L'ARBITRO, DOPO AVER DICHIARATO CHE UNA GARA NON PUÒ AVERE INIZIO PER IMPRATICABILITÀ DEL TERRENO DI GIUOCO O PER ALTRI MOTIVI, OPPURE DOPO AVERE DELIBERATO LA SOSPENSIONE DEFINITIVA DI UNA GARA GIÀ INIZIATA, PUÒ ACCETTARE DI **DIRIGERE LA STESSA IN FORMA AMICHEVOLE**?

No. Tanto l'arbitro designato, quanto gli assistenti dell'arbitro od altri arbitri, non possono prestarsi a dirigere la gara in forma amichevole.

**5** DA QUALE MOMENTO E FINO A QUANDO I CALCIATORI SONO SOTTOPOSTI ALLA **GIURISDIZIONE DELL'ARBITRO**?

Agli effetti tecnici, dal momento in cui è stato regolarmente battuto il calcio d'inizio e fino al termine della gara, purché il pallone sia in giuoco. Agli

## REGOLA 5 – L'ARBITRO

effetti disciplinari, dal momento in cui egli giunge al campo di giuoco e fino al suo definitivo allontanamento.

6

L'ARBITRO È TENUTO A SEGNALARE INFRAZIONI ALLE **NORME DI GIUSTIZIA SPORTIVA VERIFICATE SI LONTANO DAL CAMPO DI GIUOCO** O DALLA SEDE DELLA GARA?

Sì, dettagliatamente nel referto di gara.

7



COSA DEVE INTENDERSI PER APPLICAZIONE DEL "**VANTAGGIO**"?

L'arbitro deve astenersi dall'infliggere punizioni nei casi in cui ritiene che, facendolo, risulterebbe avvantaggiata la squadra che ha commesso l'infrazione, lasciando proseguire il giuoco.

Qualora il presunto vantaggio non si concretizzi nell'immediatezza dell'azione (per esempio 2-3 secondi), l'arbitro fermerà il giuoco e punirà il fallo iniziale fermo restando l'eventuale sanzione disciplinare.

8

COSA SIGNIFICA CHE IL **VANTAGGIO NON SI È CONCRETIZZATO**?

Vuol dire che né colui il quale ha subito il fallo né un suo compagno di squadra sono in grado di proseguire l'azione.

Una volta che l'azione è validamente proseguita, indipendentemente dal suo esito, l'arbitro non potrà più punire tecnicamente il fallo iniziale.

9

IN CASO DI **OSTRUZIONISMO O DISOBEDIENZA DA PARTE DI UNA SQUADRA**, COME DOVRÀ REGOLARSI L'ARBITRO?

Dovrà chiedere al capitano della squadra colpevole di invitare i suoi compagni ad un comportamento corretto. Qualora il capitano si dimostrasse solidale con i suoi compagni, dovrà essere espulso.

L'arbitro, poi, rivolgerà lo stesso invito al vice capitano ed in caso di ulteriore rifiuto, espellerà anche lui, con conseguente sospensione definitiva della gara. La sospensione definitiva della gara dovrà essere decisa anche nel caso in cui, nonostante il fattivo interessamento del capitano o del vice capitano, il comportamento dei calciatori resti immutato. Nel referto di gara l'arbitro dovrà descrivere i fatti accaduti in ogni loro particolare e le decisioni assunte.

**10** QUALI SONO LE CONDIZIONI PER LE QUALI L'ARBITRO PUÒ CONSIDERARE SOSPESA LA GARA, CONTINUANDONE LA **DIREZIONE PROFORMA**?

È nei poteri dell'arbitro astenersi dalla prosecuzione della gara in seguito al verificarsi di fatti o situazioni che, a suo giudizio, ritenga pregiudizievoli per la incolumità propria, per quella degli assistenti dell'arbitro o dei calciatori, tali che non gli consentano di dirigerla in piena indipendenza di giudizio, nonché di proseguirla proforma, per fini cautelativi o di ordine pubblico.

Prima di adottare tali eccezionali decisioni, l'arbitro - se le circostanze lo consentono - deve porre in essere tutte le misure disciplinari che sono in suo potere.

Qualora tali circostanze non lo consentano o i provvedimenti assunti non conseguano il ripristino delle condizioni di normalità, l'arbitro può, a suo insindacabile giudizio, sospendere definitivamente la gara o continuarne la direzione proforma al fine di evitare il verificarsi di eventi di maggiore gravità.

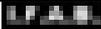
Tale seconda decisione potrà essere comunicata, se del caso, nel momento e nei modi più opportuni, agli assistenti dell'arbitro, se ufficiali, e dovrà essere segnalata nel referto, precisando esaurientemente i motivi che l'hanno determinata, nonché il minuto esatto in cui la gara è stata ritenuta non più regolare.

Nella fattispecie la valutazione dei fatti ai fini del risultato della gara è demandata alla competenza degli Organi federali.

**11** QUALORA DOVESSERO **INTRODURSI NEL RECINTO DI GIUOCO**, PRIMA O DURANTE LA GARA, **PERSONE LA CUI PRESENZA CONTRASTI CON LE DISPOSIZIONI DEI REGOLAMENTI FEDERALI**, COME DOVRÀ COMPORTARSI L'ARBITRO?

L'arbitro inviterà il capitano della squadra ospitante ad attivarsi per il pronto ristabilimento della normalità.

Qualora permanessero le condizioni di irregolarità, l'arbitro dovrà astenersi dal far iniziare o dal far proseguire la gara.

**12**  COME DOVRÀ REGOLARSI L'ARBITRO SE **I DUE CAPITANI SONO D'ACCORDO NEL RINUNCIARE ALL'INTERVALLO FRA I DUE TEMPI**, MA UNO DEI CALCIATORI INTENDE INVECE AVVALERSI DEL DIRITTO AL RIPOSO?

L'arbitro in ogni caso dovrà accordare l'intervallo, la cui durata non deve superare i 15 minuti, essendo questo un diritto dei calciatori.

### 13 IL CAPITANO DI UNA SQUADRA PUÒ ESPELLERE DAL TERRENO DI GIUOCO UN SUO COMPAGNO?

No. Soltanto l'arbitro può espellere un calciatore. Il calciatore allontanato dal terreno di giuoco dal proprio capitano non deve essere considerato dall'arbitro espulso; pertanto potrà sempre essere riammesso a giocare con il rispetto delle norme per il rientro nel terreno di giuoco.

### 14 COME DOVRÀ COMPORTARSI L'ARBITRO QUALORA **UNA SQUADRA**, PER PROTESTA O PER ALTRO MOTIVO, **SI RITIRA DAL TERRENO DI GIUOCO** A GARA INIZIATA?

Prenderà atto del ritiro ritenendo sospesa definitivamente la gara, anche se la squadra che si è ritirata ritornasse sulla decisione. Il fatto deve essere dettagliatamente specificato nel referto.

### 15 MENTRE UN CALCIATORE ESPULSO SI AVVIA AGLI SPOGLIATOI, UN ASSISTENTE DELL'ARBITRO OD IL IV UFFICIALE AVVERTONO L'ARBITRO CHE È INCORSO IN UN **ERRORE DI PERSONA**. COME DOVRÀ COMPORTARSI IL DIRETTORE DI GARA?

Accertatosi dell'effettivo scambio di persona, inviterà il calciatore espulso a rientrare, allontanando nel contempo il calciatore colpevole.

### 16 INIZIATO IL PRIMO PERIODO DI GIUOCO, L'ARBITRO SI AVVEDE CHE **LA SQUADRA CHE HA VINTO IL SORTEGGIO, HA BATTUTO ANCHE IL CALCIO D'INIZIO**. PUÒ EGLI INTERROMPERE LA GARA PER RICOMINCIARLA?

Solo qualora siano trascorsi pochi istanti dall'irregolare inizio e, comunque, non sia seguita alcuna azione di giuoco, l'arbitro farà ricominciare la gara ex-novo. In caso diverso egli continuerà egualmente la gara, facendo menzione dell'accaduto nel referto.

Analoga procedura dovrà essere seguita in caso di irregolare inizio del giuoco nel secondo periodo o dopo la segnatura di una rete. La squadra che ha usufruito, sia pure per errore, del calcio d'inizio del 1° tempo non potrà comunque usufruirne nuovamente nel 2° tempo.

### 17 QUALORA **UN CALCIATORE ESPULSO SI RIFIUTI DI LASCIARE IL RECINTO DI GIUOCO**, COME DOVRÀ REGOLARSI L'ARBITRO?

Dovrà chiedere l'intervento del capitano e, se questi si dimostrasse solidale con l'espulso, adotterà nei suoi confronti il medesimo provvedimento, invitando il vice capitano a dare esecuzione alle sue decisioni.

## REGOLA 5 – L'ARBITRO

Qualora anche il nuovo capitano si rifiutasse di obbedire, l'arbitro fischierà l'anticipata fine della gara, facendo menzione nel referto dei fatti accaduti.

**18** QUALORA UN CALCIATORE, A CAUSA DI UN INFORTUNIO, RIMANGA A TERRA, INTRALCIANDO LO SVOLGIMENTO DEL GIUOCO, COME DOVRÀ REGOLARSI L'ARBITRO?

Sussistendo l'intralcio al giuoco, l'arbitro disporrà l'interruzione del giuoco stesso e, dopo aver fatto trasferire l'infortunato fuori dalle linee perimetrali per le cure del caso, lo riprenderà con una propria rimessa nel punto dove si trovava il pallone al momento dell'interruzione **ART. 12**.

**19** UN CALCIATORE È **SERIAMENTE INFORTUNATO O COLTO DA MALORE**. CHE COSA DOVRÀ FARE L'ARBITRO?

Interromperà prontamente il giuoco ed autorizzerà l'immediato intervento del medico sociale per le valutazioni conseguenti. Si riprenderà a giocare con una rimessa da parte dell'arbitro nel punto in cui si trovava il pallone al momento dell'interruzione **ART. 12**.

Il fatto deve essere dettagliatamente menzionato nel referto di gara.

**20** UNA SQUADRA, DOPO IL RIPOSO, NONOSTANTE RIPETUTI SEGNALI DELL'ARBITRO, RITARDA A PRESENTARSI SUL TERRENO DI GIUOCO. COME DOVRÀ COMPORTARSI L'ARBITRO?

Se l'arbitro, rientrando nel terreno di giuoco dopo il periodo di riposo, rileverà l'assenza di una delle squadre, dovrà emettere un chiaro segnale di chiamata, attendendone brevemente l'esito. Ove tale assenza persista, l'arbitro deve recarsi negli spogliatoi e, chiamato il capitano della squadra interessata, contestargli la mancata adesione all'invito di ripresentarsi sul terreno di giuoco. Qualora il capitano si dimostrasse pronto a ritornare sul terreno di giuoco, anche con un minimo di altri sei calciatori, l'arbitro dovrà dare inizio al secondo periodo di giuoco.

Nel caso in cui il capitano affermi, invece, la volontà a rinunciare al proseguimento della gara, l'arbitro si farà possibilmente rilasciare una dichiarazione scritta in tale senso e sospenderà definitivamente l'incontro.

**21** UNA PERSONA OD UN ANIMALE ENTRANO OD UN CORPO ESTRANEO VIENE LANCIATO NEL TERRENO DURANTE IL GIUOCO. QUALI DECISIONI ADOTTERÀ L'ARBITRO?

## REGOLA 5 – L'ARBITRO

La presenza nel terreno di giuoco di persone o corpi estranei non determina di per sé l'obbligo per l'arbitro di interrompere immediatamente il giuoco, se non quando gli stessi rechino intralcio allo svolgimento del giuoco ovvero determinino un contatto con il pallone.

Nel caso in cui l'arbitro interrompa il giuoco, dovrà riprenderlo con una propria rimessa nel punto in cui si trovava il pallone al momento della interruzione , ovviamente dopo aver fatto allontanare la persona, l'animale, ovvero fatto rimuovere il corpo estraneo.

22

A SEGUITO DI UN VIOLENTO TIRO, **IL PORTIERE** CHE HA PARATO IL PALLONE, SENZA EVITARE CHE ROTOLI VERSO LA PORTA, **SUBISCE UNA GRAVE MENOMAZIONE** E PERTANTO RIMANE IMPOSSIBILITATO A TENTARE DI EVITARE LA SEGNATURA DI UNA RETE. COME DOVRÀ REGOLARSI L'ARBITRO?

Se il pallone, immediatamente dopo l'intervento del portiere, ha superato la linea di porta, convalida la rete. In caso diverso interromperà il giuoco o lo riprenderà con una propria rimessa nel punto in cui si trovava il pallone al momento dell'interruzione , dopo aver fatto soccorrere o sostituire il portiere.

23

 UN ASSISTENTE DELL'ARBITRO SEGNALE CHE IL PALLONE HA SUPERATO UNA LINEA LATERALE MA, PRIMA CHE L'ARBITRO ABBA RILEVATO LA SEGNALE, **UN DIFENDENTE COLPISCE UN ATTACCANTE NELLA PROPRIA AREA DI RIGORE**. COME DOVRÀ REGOLARSI L'ARBITRO?

Dopo aver espulso il difendente, l'arbitro farà riprendere il giuoco con una rimessa dalla linea laterale, non potendo assumere alcun provvedimento tecnico poiché il pallone era già fuori dal terreno di giuoco quando è stato commesso il fallo.

24

 SE IL PALLONE ENTRA IN RETE DOPO AVER COLPITO L'ARBITRO, ED EGLI NON HA AVUTO AL MOMENTO LA POSSIBILITÀ DI CONSTATARLO, PUÒ ESSERE ACCORDATA UNA RETE?

Sì, se a giudizio dell'assistente dell'arbitro più vicino, la rete è stata segnata regolarmente.

In mancanza dell'assistente dell'arbitro, questi non accorderà la rete, di cui non ha controllato la regolare segnatura e riprenderà il giuoco con una propria rimessa nel punto in cui si trovava quando il pallone lo ha colpito .

**25** L'ARBITRO SI AVVEDE CHE **UNA DELLE PERSONE AMMESSE NEL RECINTO DI GIUOCO**, DIVERSA DAI CALCIATORI DI RISERVA, **SI COMPORTA IN MODO SCORRETTO O ANTISPORTIVO**. QUALE DECISIONE DOVRÀ ASSUMERE?

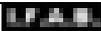
A seconda della gravità del comportamento, l'arbitro provvederà a richiamarla o ad allontanarla senza, peraltro, far uso di cartellini giallo o rosso. Al riguardo si rammenta che i provvedimenti dell'ammonizione o dell'espulsione sono previsti solo a carico dei calciatori (titolari o riserve) ai sensi della Regola 12.

**26** IN QUALI CASI L'ARBITRO PRENDERÀ IN CONSIDERAZIONE **LA SEGNALAZIONE DI UN ASSISTENTE UFFICIALE** SU FATTI DI GIUOCO DIRETTAMENTE CONTROLLATI?

Se l'arbitro lo riterrà opportuno potrà prendere in considerazione la segnalazione dell'assistente e, se questa dovesse riferirsi ad una fase di giuoco immediatamente precedente la segnatura di una rete, disporre l'annullamento della stessa.

**27** COME DOVRÀ COMPORTARSI L'ARBITRO SE **UN CALCIATORE AVVICENDATO SI RIFIUTA DI LASCIARE IL TERRENO DI GIUOCO?**

Non compete all'arbitro intervenire, ma al capitano o al dirigente di società. L'arbitro inviterà i predetti responsabili a rendere immediatamente attuabile la disposizione e comunque recupererà tutto il tempo perduto nella circostanza.

**28**  A SEGUITO DI UNO SCONTRO DI GIUOCO UN CALCIATORE RIMANE FERITO E **SANGUINA ABBONDANTEMENTE**. COME SI REGOLERÀ L'ARBITRO?

L'arbitro interromperà il giuoco poiché non deve consentire che il calciatore infortunato continui a prendere parte al giuoco stesso finché non abbia ricevuto le cure adeguate e l'emorragia risulti arrestata.

**29** UN CALCIATORE AMMONITO DURANTE LA GARA COMMITTE UNA ULTERIORE INFRAZIONE CHE COMPORTA **UNA SECONDA AMMONIZIONE**; COME SI REGOLA L'ARBITRO?

L'arbitro deve esibire al calciatore colpevole prima il cartellino giallo e subito dopo quello rosso, evidenziando così che l'espulsione è conseguente alla doppia ammonizione.

30

COME DOVRÀ COMPORTARSI L'ARBITRO SE **UN DIRIGENTE IN PANCHINA, INVITATO AD ALLONTANARSI DAL RECINTO DI GIUOCO** A SEGUITO DI PROVVEDIMENTO DISCIPLINARE, **SI RIFIUTI DI FARLO?**

L'arbitro chiederà l'intervento del capitano affinché il provvedimento abbia esecuzione. In presenza di un suo rifiuto, l'arbitro lo espellerà e rinnoverà l'invito al vice capitano. Se anche quest'ultimo opporrà un rifiuto, lo riterrà espulso, sospendendo definitivamente l'incontro.

Qualora, invece, il capitano non riesca a far eseguire il provvedimento arbitrale, l'arbitro considererà definitivamente chiuso l'incontro.

31

COME VA INTERPRETATO **IL POTERE DISCREZIONALE DELL'ARBITRO DI INTERROMPERE IL GIUOCO** PER INFRAZIONI ALLE REGOLE?

Nello spirito delle Regole di Giuoco le gare devono svolgersi col minor numero possibile di interruzioni, ed in questo spirito l'arbitro ha il dovere di punire esclusivamente le infrazioni sancite dalle regole. Se l'arbitro interrompe frequentemente il giuoco per lievi o dubbie infrazioni, provoca nervosismo nei calciatori e sottrae divertimento al pubblico.

32

L'ARBITRO È TENUTO AD ACCOMPAGNARE LE SUE DECISIONI CON **SEGNALAZIONI?**

Il compito dell'arbitro non è quello di spiegare o di mimare tutto ciò che lo spinge a prendere una determinata decisione.

Le indicazioni fatte dall'arbitro devono essere semplici, chiare ed immediate e tendere ad assicurare continuità al giuoco.

E' sufficiente, normalmente, estendere il braccio per indicare:

- un calcio d'angolo
- un calcio di rinvio
- una rimessa dalla linea laterale

oppure estendere entrambe le braccia per indicare di aver accordato il vantaggio.

Il braccio alzato chiaramente indica l'assegnazione di un calcio di punizione indiretto.

L'uso corretto del fischietto e delle segnalazioni manuali da parte dell'arbitro e della bandierina da parte degli assistenti dell'arbitro possono contribuire ad una collaborazione più chiara e comprensibile (vedi illustrazioni a pagg.54, 75, 80 e 139).